



I meccanismi cerebrali implicati nella creatività, nella scienza e nell'arte sono, non da oggi, materie di studio e di ricerca sistematica. Solo negli ultimi anni, tuttavia, sospinte da nuovi e potenti strumenti di indagine, le scoperte neuroscientifiche oltrepassano la cerchia degli specialisti ed entrano nella discussione pubblica.

Cervello significa memoria, apprendimento, linguaggio. I suoi processi regolano il rapporto mente-corpo e influenzano la nostra capacità di decidere, la consapevolezza, l'affettività. La ricaduta sulla pedagogia e la didattica è, dunque, nelle cose. Inaggirabile.

La terra di mezzo tra il laboratorio scientifico che offre nuovi saperi e l'aula scolastica che ripensa i suoi interventi, però, rimane scarsamente popolata e decisamente instabile. Esiste il rischio di una segregazione o, peggio, di un'assunzione acritica di modelli educativi frettolosamente digeriti.

Il convegno è rivolto agli uomini e alle donne che per passione e per mestiere operano nei settori della conoscenza e nei variegati luoghi dove essa nasce, si diffonde e si sviluppa.

È utile imparare a memoria? In che modo organizzare la lezione curando i differenti livelli di attenzione degli alunni? Scegliamo volutamente le parole del discorso o sono le parole a offrirsi spontaneamente alla nostra attenzione? Servono i test di valutazione e come andrebbero congegnati? È possibile diagnosticare precocemente i disturbi dell'apprendimento?

Troveremo nella discussione e nel contributo degli esperti prime risposte e spunti per riflettere. Nuove dimensioni intellettuali possono essere esplorate e aggiornate. Se non ora, quando?

NEUROSCIENZE PEDAGOGIA CREATIVITÀ

Le conoscenze che la scuola non sa

**Convegno
16 ottobre 2015**

**IISS "Leonardo da Vinci"
via Cavour, 258
ROMA**



PROGRAMMA



Ore 9,30

Un primo passo. Il cammino che ci proponiamo

Anna Maria Villari, Edizioni Conoscenza

Ore 9,45

CONVERSAZIONE

Apprendere. Dal grembo materno al cammino nel mondo

Alberto Oliverio, neuroscienziato e Massimiliano Fiorucci, pedagogo

conduce Ermanno Detti, scrittore

Ore 11

RELAZIONI

Creatività. Luoghi segreti e luoghi comuni. Frontiere che si frantumano

Mauro Maldonato, neuroscienziato

Insegnamento. Me e te. L'andirivieni della relazione

Francesco Cormino, formatore

13,30 - 14,30

Pausa pranzo - buffet

Ore 14,45

DIALOGO A PIÙ VOCI

Il potere della parola

conduce Gennaro Lopez, Proteo Fare Sapere

partecipano

Luigi Vicinanza, direttore de L'Espresso - La parola che informa

Paola Parlato, docente - La parola che insegna

Maurizio Lembo, segretario nazionale della Flc Cgil - La parola che rappresenta

Ore 17,30

Un impegno per il futuro

Domenico Pantaleo, segretario generale Flc Cgil

Ai partecipanti al convegno verrà fornita una bibliografia, un glossario e una mappa.

I lavori saranno registrati e gli atti, opportunamente riveduti, saranno pubblicati.

Per iscriversi al convegno si può inviare una email al seguente indirizzo: segreteria@proteofaresapere.it oppure un fax al numero 06/587904

Il convegno, organizzato da Proteo Fare Sapere, soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005), è automaticamente autorizzato ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici ai sensi dell'art. 21 CCNL 11/04/2006 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio. Si rilascia attestato di partecipazione